

VareseNews

Sette nazioni si sfidano sulle acque di Gavirate

Pubblicato: Mercoledì 29 Aprile 2009

Gavirate si prepara per un week end all'insegna del canottaggio mondiale con la manifestazione organizzata dalla Canottieri per sabato 2 e domenica 3 maggio che prevede la **Regata Internazionale di Adaptive Rowing**.

La competizione, riservata agli **atleti diversamente abili**, è giunta alla terza edizione a sottolineare la stima che Gavirate gode nei confronti della federazione italiana (Fic) e in quella internazionale (Fisa).

✖ La squadra italiana, guidata dal commissario **tecnico Paola Grizzetti**, dovrà vedersela con **sei spedizioni internazionali**. Australia, Portogallo, Russia, Gran Bretagna, Polonia e per la prima volta India, daranno del filo da torcere agli azzurri, campioni paralimpici in carica nella specialità del "4 con". Alla presentazione dell'evento a Villa Recalcati, l'assessore Giuseppe De Bernardi Martignoni ha fatto gli onori di casa evidenziando come la società gaviratese sia un vanto per l'intero territorio: «La Provincia sostiene questo tipo di manifestazioni e continuerà a farlo; crediamo sia di **vitale importanza supportare il lavoro rivolto allo sport**, soprattutto se indirizzato verso i disabili. Questi eventi sono anche una "pubblicità" per il nostro territorio e per il Lago anche a livello turistico: siamo **felici che un oro paraolimpico sia nato qui**, è un riconoscimento per il lavoro svolto da questa società». Ad esaltare l'importanza di Gavirate per la disciplina ci ha pensato il consigliere federale **Giovanni Marchettini**: «Varese è per noi un luogo di fondamentale importanza. Voglio ricordare che la Canottieri ha ottenuto il riconoscimento come centro federale per l'adaptive rowing e siamo davvero molto fieri e soddisfatti del lavoro che svolge il club per migliorare questa disciplina e renderla **un fiore all'occhiello** per lo sport italiano».

Giancarlo **Pomati, presidente della Canottieri Gavirate**, ha avuto l'onore di concludere la presentazione: «Avere il supporto delle istituzioni e delle federazioni nazionali e internazionali è un piacere immenso. Il nostro obiettivo iniziale era avvicinare i disabili a questa disciplina, anche andando **contro il pensiero degli scettici** e ora possiamo ammirare tutti i risultati ottenuti. Senza la passione, la motivazione e l'impegno non avremmo potuto sviluppare questo settore in maniera così veloce e devo ammettere che una medaglia olimpica forse non ce l'aspettavamo. Per i prossimi anni speriamo di **incrementare questo movimento** e far diventare il nostro amato lago un centro di riferimento globale per l'adaptive rowing, magari ospitando un giorno i campionati mondiali».

Le gare avranno inizio con le batterie nella mattinata di sabato (alle 10) e termineranno domenica con le finali e le premiazioni. La regata è stata intitolata al vogatore Carlo Vigentini, recentemente scomparso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it